

Santi Quirico
e Giulitta



Solaro

Comunità Pastorale

Discepoli



di Emmaus

Madonna del
Carmine



Villaggio Brollo

MASCHERA & MASCHERE

*“Che giro
fanno due vite”*

“L'uomo ha due vite: una è la vita vera, l'altra quella immaginaria che vive nell'opinione, sua o della gente” (Pascal). Noi lavoriamo senza posa ad abbellire e conservare il nostro essere immaginario e trascuriamo quello vero. Se possediamo qualche virtù o merito, ci diamo premura di farlo sapere, in un modo o in un altro, per arricchire di tale virtù o merito il nostro essere immaginario, disposti perfino a farne a meno noi, per aggiungere qualcosa a lui, fino a consentire, talvolta, a essere vigliacchi, pur di sembrare valorosi e a dare anche la vita, purché la gente ne parli.

Questo è l'ipocrisia. La parola deriva dal linguaggio teatrale. All'inizio significava semplicemente recitare, rappresentare sulla scena. Agli antichi non sfuggiva l'intrinseco elemento di menzogna che c'è in ogni rappresentazione scenica, nonostante l'alto valore morale e artistico che le viene riconosciuto... Il dolore e la gioia ivi rappresentati ed enfatizzati non sono vero dolore e vera gioia, ma parvenza, affettazione. Quello che è sulla faccia non è quello che c'è nel cuore.

Noi usiamo la parola “fiction” in senso neutrale o addirittura positivo; gli antichi le davano il senso che essa ha in realtà: quello di finzione. Ciò che di negativo c'era nella finzione scenica è passato nella parola ipocrisia. Da parola originariamente neutra, essa è diventata parola esclusivamente negativa, una delle poche parole con significati tutti e solo negativi. C'è chi si vanta di essere orgoglioso o libertino, nessuno di essere ipocrita.

L'ipocrisia è fare della vita un teatro in cui si recita per un pubblico; è indossare una maschera, cessare di essere persona per diventare personaggio. Il personaggio non è altro che la corruzione della persona. La persona è un volto, il personaggio una maschera. La persona è nudità radicale, il personaggio è tutto abbigliamento. La persona ama l'autenticità e l'essenzialità, il personaggio vive di finzione e di artifici. La persona ubbidisce alle proprie convinzioni, il personaggio ubbidisce a un copione. La persona è, umile e leggera, il personaggio è pesante ed ingombrante.

Questa tendenza innata dell'uomo è accresciuta enormemente dalla cultura attuale dominata dall'immagine. Film, televisione, internet: tutto si basa ormai prevalentemente sull'immagine, Cartesio ha detto: “Cogito ergo sum”, penso dunque sono; ma oggi si tende a sostituirlo con “appaio, dunque sono”. Un famoso moralista ha definito l'ipocrisia “il tributo che il vizio paga alla virtù”...

È un pericolo anche per le persone religiose che sono solite compiere una moltitudine dei riti e delle prescrizioni che sono impegnate a osservare. Se non sono accompagnati da un continuo sforzo di immettere in essi un'anima, mediante l'amore per Dio e per il prossimo, essi diventano gusci vuoti...

Quando l'ipocrisia diventa cronica crea, nel matrimonio e nella vita consacrata, la situazione di “doppia vita”: una pubblica, palese, l'altra nascosta; spesso una diurna, l'altra notturna. È lo stato spirituale più pericoloso per l'anima, dal quale diventa difficilissimo uscire, a meno che non intervenga qualcosa dall'esterno a infrangere il muro dentro cui ci si è chiusi.

L'ipocrisia è menzogna. È occultare la verità; nell'ipocrisia l'uomo declassa Dio, lo mette al secondo posto, collocando al primo posto le creature, il pubblico.

L'ipocrisia è dunque essenzialmente mancanza di fede, una forma di idolatria in quanto mette le creature al posto del Creatore... L'ipocrisia manca anche di carità verso il prossimo, perché tende a ridurre gli altri ad ammiratori. Non riconosce loro una dignità propria, ma li vede solo in funzione della propria immagine. Numeri della audience e nulla più.

Una forma derivata di ipocrisia è la doppiezza o l'insincerità. Con l'ipocrisia si cerca di mentire a Dio; con la doppiezza nel pensare e nel parlare si cerca di mentire agli uomini. Doppiezza è dire una cosa e pensarne un'altra; dire bene di una persona in sua presenza e dirne male appena ha voltato le spalle.

(padre Raniero Cantalamessa)

Dal 19 al 26 Febbraio 2023

Comunità Pastorale "DISCEPOLI DI EMMAUS"

Domenica 19 Febbraio

Sul sagrato TORTE della GIORNATA DELLA GIOVENTÙ

ore 16.30 - Sala Polifunzionale BROLLO

ARTISTI VAGABONDI LAB e Madonna del Carmine

presentano lo spettacolo

"PINOCCHIO C'era una volta un pezzo di legno"



Martedì 21 Febbraio ore 21.00 - Uffici Parrocchiali di Solaro

Incontro del Gruppo Culturale



Sabato 25 Febbraio

CARNEVALE 2023

all'Oratorio di via S. Quirico

ore 15.00 Spettacolo per i più piccini

ore 16.30 Premiazione della maschere più belle e originali

ore 16.45 Merenda per tutti

In caso di pioggia la manifestazione si terrà presso la Sala Polivalente via S. Francesco.



Domenica 4 Giugno 2023

Festa degli Anniversari del Sacramento del Matrimonio

1° - 5° - 10° - 15° - 20° - 25° - 30° - 35°

40° - 45° - 50° anno e oltre

BROLLO ore 10.30 - SOLARO ore 11.00

*È possibile acquistare in fondo alla chiesa
il libretto per la preghiera giornaliera
di Quaresima e nel Tempo Pasquale:*

LA PAROLA OGNI GIORNO: "KYRIE" – Il travaglio e la gioia

Parrocchia SANTI QUIRICO e GIULITTA



Domenica 19 Febbraio

detta del “Perdono”

Domenica 26 Febbraio

1^a di QUARESIMA

S. Messe col Rito della Imposizione delle Ceneri
(anche Messa Vigilare del Sabato sera)

Parrocchia MADONNA DEL CARMINE



Domenica 19 Febbraio

detta del “Perdono”

Giovedì 23 febbraio ore 20.45

Sala Polifunzionale riunione per organizzare la Festa Patronale dal 20 al 29 maggio 2023.

Puoi dare il tuo contributo con la tua idea.

Domenica 26 Febbraio

1^a di QUARESIMA

S. Messe col Rito della Imposizione delle Ceneri
(anche Messa Vigilare del Sabato sera)

Parrocchia SANTI QUIRICO E GIULITTA

Via A. Pellizzoni, 20 - SOLARO / tel. 02.96 90 067

Orari SEGRETERIA: Lunedì, Mercoledì, Giovedì, Sabato (ore 10 - 12)

Sito internet: www.parrochiasolaro.it

Codice per Donazioni e Offerte IBAN IT 59 H030 6909 6061 0000 0065 258

Parrocchia MADONNA DEL CARMINE (Villaggio Brollo)

Via della Repubblica, 55 - VILLAGGIO BROLLO / tel.02.96 90 073

Orari SEGRETERIA: Mercoledì e Giovedì (ore 10 - 12)

Sito internet: www.facciamocentro.it

Codice per Donazioni e Offerte IBAN IT 11 W030 6909 6061 0000 0123 365

Se desideri contattare i Preti

don Giorgio 333 4 608 608

don Massimiliano 339 543 65 89

don Felice 331 896 8658

VITA DI ORATORIO

Domenica 19 Febbraio - ore 15.00 *Oratorio BROLLO*
Incontro **GENITORI** e **RAGAZZI/E** di 4^a Elementare



BROLLO - Iniziazione Cristiana (ore 17.00)

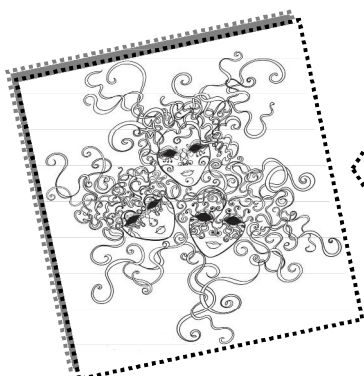
3 ^a Elementare	<i>Giovedì</i>	<i>23 Febbraio</i>
4 ^a Elementare	<i>Martedì</i>	<i>21 Febbraio</i>
5 ^a Elementare	<i>Mercoledì</i>	<i>22 Febbraio</i>

Lunedì 20 Febbraio
Incontro **Adolescenti**

Mercoledì 22 Febbraio (ore 20.45) *Oratorio SOLARO*
Incontro **Giovani**

Giovedì 23 Febbraio (ore 20.45) *Oratorio SOLARO*
Incontro **18/19enni**

Venerdì 24 Febbraio (ore 18.00) *Oratorio SOLARO*
Incontro **PreAdolescenti**



Domenica 19 Febbraio (ore 15.00)
in Oratorio **LABORATORI** per preparare
"LE MASCHERE DI CARNEVALE"
(da usare nelle sfilate di Sabato 25 Febbraio)

APERTURA BAR ORATORIO

BROLLO	Domenica ore 15.00 - 18.00
SOLARO	Venerdì <i>ore 16.00 - 18.30</i>
	Sabato <i>ore 9 - 12 ore 15 - 18.30</i>
	Domenica <i>ore 15.00 - 19.00</i>

ORATORIO di BROLLO

Domenica 26 Febbraio - 26 Marzo - 16 Aprile (ore 15.00)

Corso di Disegno: "La storia del tuo eroe!"

Sotto la guida di un disegnatore professionista
Partecipazione gratuita.

ISCRIZIONI in Oratorio: Domenica 19 Febbraio

